



ENTE AUTONOMO REGIONALE
TEATRO DI MESSINA
Ufficio di Presidenza

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2022 - 2024

**** *



Il bilancio 2022/2024 è il terzo del ciclo pluriennale di previsione economico-finanziario che viene sottoposto all'attenzione dell'attuale *governance*, insediatasi il 5 agosto del 2019 (*giusta Decreto Assessoriale Turismo, Sport e Spettacolo n. 190/Gab del 01.08.2019*).

Anche per il 2022 il documento deve essere letto contestualizzato ai vari aggiornamenti del quadro normativo in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ed in questa complessa condizione bisogna inoltre considerare gli sforzi che l'Ente pone in essere nella gestione/ottimizzazione delle risorse disponibili finalizzate allo svolgimento delle attività artistiche a cui, per le sue finalità istituzionali, è chiamato a svolgere.

Nel 2021 le risorse in entrata corrente sono ammontate ad € 5.377.109,51, delle quali per spese di gestione € 3.877.332,44.

Con tutto ciò – anche al fine di comprendere la “qualità” della spesa sostenuta per valutare le previsioni di spesa da sostenere – si ritiene dover fare un breve cenno a quanto già fatto, nelle condizioni date, con risultati raggiunti nel 2021 a dir poco soddisfacenti in un contesto generale che andrebbe raffrontato ad altre realtà teatrali, con uguali caratteristiche strutturali, economiche e territoriali. Ciò, nella circostanza che sia il Presidente (*che è anche legale rappresentante dell'Ente*) che quanto il Consiglio di Amministrazione non gravano per nulla sulle finanze del Teatro non ricevendo alcuna indennità di carica e/o di funzione. Così come gli attuali Direttori artistici per i quali, com'è noto, si è proceduto alla modifica dello statuto al fine di consentire (*a far data dal prossimo incarico*) il giusto compenso per la prestazione professionale.

L'esercizio 2021 inizia durante il periodo di obbligo chiusura della Sala principale e, attraverso lo *streaming* ed un accordo sottoscritto con le emittenti locali che hanno consentito di dare prosecuzione alle finalità istituzionali del Teatro, il rapporto con il pubblico ha avuto regolare prosecuzione. Si è iniziato non rinunciando al Concerto di Capodanno (*diretto dal messinese m° Salvatore Percacciolo, ritornato in città dopo 12 anni di assenza*), per proseguire il 5 gennaio con il *duo pianistico Arabesque*, il 3 marzo (*in coproduzione con l'associazione musicale V. Bellini*) con il *quartetto Campaner*, il 27



marzo con la *Giornata Mondiale del Teatro*, il 6 maggio (in coproduzione con l'associazione musicale *Filarmonica Laudamo* e il *Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina*) con l'*Orchestra di fiati del Conservatorio Corelli*, il 17 maggio (in coproduzione con l'associazione musicale *Filarmonica Laudamo* e *Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina*) con il concerto sinfonico, Francesco Libetta al pianoforte, Bruno Cinquegrani direttore e l'orchestra sinfonica del *Conservatorio Corelli*, il 22 maggio (in coproduzione con l'associazione musicale *V. Bellini*) *Tutto Tango... omaggio ad Astor Piazzolla* – in presenza con riduzione posti -, il 23 maggio (in coproduzione con l'associazione musicale *V. Bellini*) *Corelli Jazz Band*, Giovanni Mazzarino direttore e Orazio Maugeri sassofono – due rappresentazioni in presenza con riduzione posti – il 6 giugno (in coproduzione con l'associazione musicale *Filarmonica Laudamo*) concerto musicale *Estrio*, Laura Gorna violino, Cecilia Radic violoncello e Laura Manzini pianoforte - due rappresentazioni in presenza con riduzione posti – il 28 maggio (in coproduzione con l'associazione musicale *V. Bellini*) *recital pianistico Costantini Negri* - in presenza con riduzione posti e il 21 giugno (in coproduzione con l'associazione musicale *Filarmonica Laudamo* e il *Conservatorio A. Corelli*) *Festa della Musica*, con programma articolato dalle ore 17:30 alle ore 23, comprendente mostra del Circolo Filatelico Peloritano ed annullo filatelico del centenario della *filarmonica Laudamo*.

Nel rispetto di quanto consentito il nostro Ente, dal mese di giugno 2021, ha ripreso l'attività in presenza, dando così continuità alle previsioni programmatiche che ponevano la ripresa delle produzioni dopo anni di assenza. Ben 5 produzioni sono state realizzate: *Bellini Black Comedy* in scena il 19 settembre, *Molto rumore per nulla* il 22, 23 e 24 ottobre, *Il Barbiere di Siviglia* il 26, 28 e 30 novembre e il 23 dicembre *Concerto Wagneriano*. A cui si aggiunge l'organizzazione del 1° Concorso Internazionale di Clarinetto e Clarinetto basso dal 29 al 3 ottobre (al cui interno sono stati messi in scena 3 concerti – 2 ospitati ed 1 di produzione propria), oltre le rappresentazioni del 15 dicembre di *Maurizio Pollini* e il 29 e 30 dicembre di *Romeo e Giulietta*, grazie ad una prestigiosa e innovativa collaborazione intrapresa con il Teatro Massimo di Palermo. In ospitalità il 10 dicembre *Mezza sala – il Buio dietro le Quinte* e il 12 dicembre *Il Circo delle Meraviglie*. L'anno si è concluso con le prove del Concerto di Capodanno (ripreso da questa gestione nel 2019).



A fronte di questa esperienza, che per la prima volta ha determinato l'impedimento all'interazione fisica con il pubblico, l'Ente, ha determinato una rivisitazione del proprio sito istituzionale, adeguando i propri strumenti alle più moderne esigenze tecnologiche con la creazione di una *App* e di un canale in diretta e *on demand* dedicato, in conformità e continuità alla proposta progettuale presentata alla Regione Siciliana avente per oggetto *Il Teatro e la nuova frontiera del digitale*. La finalità non è, quindi, quella di sostituire la classica concezione del Teatro ma di affiancarla con una contemporaneità di linguaggio e di espressione, anche con l'obiettivo di attrarre l'interesse delle nuove generazioni.

Sempre nell'ambito delle azioni volte alla innovazione tecnologica – in linea con gli obiettivi programmatici - è stato già affidato l'incarico per la progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di una camera digitale (*green room*).

E' stata ripresa con determinazione anche l'attività riguardante la *sezione arti visive* con la personale del maestro Togo, inaugurata il 15 settembre 2021 "Nostalgia di Togo", tenutasi nella nuova area (*realizzata ed allestita nell'anno 2020 dal personale interno*) proseguendo con altre ben 8 esposizioni d'arte fino al 31 dicembre 2021. E, sempre grazie al personale interno, è stato ultimato (*all'inizio dell'anno corrente*) il *restyling* del "ridotto" del Teatro Vittorio Emanuele, la Sala Laudamo, che il 5 maggio p.v. verrà inaugurata con l'avvio di una programmazione musicale di ampio respiro.

Entriamo adesso nell'esercizio 2022 che ci occupa con il presente documento.

Nel 2022 le previsioni di entrata corrente ammontano ad € 5.400.757, delle quali per spese di gestione si prevede una spesa di € 3.958.784,98.

In ragione dell'incremento vertiginoso dei contagi, avvenuto nella fase conclusiva dell'anno 2021, per la stagione 2021/2022 iniziata il 7 gennaio 2022, si è ritenuto opportuno non procedere con la campagna abbonamenti ordinaria prevedendo la fruizione degli spettacoli solo attraverso lo sbigliettamento, in quanto l'incertezza data dal COVID-19 ha suggerito prudenzialmente di non assumere con l'utenza impegni che rischiavano di essere vanificati da eventuali possibili sopraggiunte restrizioni governative. A fortiori giova a riguardo ricordare che, in conformità all'art. 88 del D.L.



n. 18 del 17/03/2020, sono ancora in fase di utilizzo i *voucher* imputati alla stagione 2019/2020 la cui copertura trova riscontro anche in questo bilancio. Infatti, nella prima stagione proposta da questa *governance*, oltremodo significativo è stato l'apprezzamento del pubblico che ha consentito un apprezzabile incremento degli abbonamenti rispetto alle stagioni precedenti.

Ad ogni buon conto, con la mostra inaugurata il 15 gennaio 2022 dal titolo "Artisti dello Stretto", sono state programmate nell'anno 2022, fino al 7 luglio, ben 11 esposizioni d'arte con i più autorevoli pittori del panorama locale, regionale e nazionale quali: Concetta De Pasquale, Ignazio Pandolfo, Lidia Muscolino, Rosa Rigano, Franco Palmieri, Giuseppe Brancato, Stefano Donato, Puccio, Piernicola Musolino ed Enzo Rizzo.

Il 2022 inizia con il Concerto di Capodanno con il soprano Desirée Rancatore, per la direzione del M° Giuseppe Ratti a dirigere l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele.

Il 5 gennaio è andato in scena il concerto "Da Bach ai Queen" Stefan Milenkovich, violino solista per la direzione del M° Marco Alibrando; il 7, 8 e 9 gennaio, in prima nazionale "Baccanti", produzione del Teatro Stabile di Catania, per la regia di Laura Sicignano; il 16 gennaio un'altra prima assoluta moderna delle musiche di Giovanni Sgambati con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele diretta dal M° Francesco Attardi; il 21, 22 e 23 gennaio "I soliti ignoti" con Giuseppe Zeno e Fabio Troiano per la regia di Vinicio Marchioni; il 29 gennaio "La giara" dell'Associazione Saro Costantino per la regia di Nicola Cannata (*in ospitalità a percentuale*); il 12 e 13 febbraio "Machine de cirque" spettacolo internazionale in esclusiva per la Sicilia con una compagnia canadese per la regia di Vincent Dubè; il 19 e 20 febbraio "Se devi dire una bugia dilla grossa" con Antonio Catania, Gianluca Ramazzotti, Paola Quattrini, Ninni Salerno e Paola Barale per la regia di Pietro Garinei ripresa da Luigi Russo; il 23 e 24 febbraio "Una serata tra amici" con Christian De Sica; il 25 e 26 febbraio "Don Chisciotte" con Alessio Boni e Serra Yilmaz per la regia di Roberto Aldorasi, Alessio Boni e Marcello Prayer; il 5 e 6 marzo "Il malato immaginario" con Emilio Solfrizzi per la regia di Guglielmo Ferro; il 12 e 13 marzo "Un tram che si chiama desiderio" con Mariangela D'Abbraccio e Daniele Pecci per la regia di Pier Luigi Pizzi.



Andrà in scena il 7 e 8 maggio "L'odore", tratto da un libro del messinese "Rocco Familiari, con Blas Roca Rey ed Ester Pantano per la regia di Krzysztof Zanussi; il 21 e 22 maggio "Pour un oui ou pour un non" con Franco Branciaroli e Umberto Orsini per la regia di Pier Luigi Pizzi e il 28 e 29 maggio "Il berretto a sonagli" con Gianfranco Jannuzzo per la regia di Francesco Bellomo.

La stagione 2021/2022 terminerà l'11 giugno con uno spettacolo in coproduzione con l'Associazione Volere Volare messo in scena da ragazzi con disabilità. Con la predetta associazione si è sottoscritto un protocollo d'intesa, anche al fine di dare vita ad un concreto percorso di inserimento sociale di soggetti svantaggiati nel panorama teatrale.

Il 13 aprile u.s. al Teatro Vittorio Emanuele, nell'ambito delle attività organizzate per i 70 anni dalla nascita della Fondazione "Bonino Pulejo", **abbiamo avuto l'onore di avere il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**. In tale contesto l'Ente ha anche co-organizzato una mostra con la FBP, il Museo Regionale di Messina ed il Circolo Filatelico Peloritano. Ciò nell'ambito di un percorso di intese istituzionali che in questi tre anni abbiamo convintamente inteso intraprendere.

Nell'ambito delle **iniziative a favore delle popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina** promosse dal Teatro di Messina d'intesa con l'Assessorato regionale dello spettacolo, sono stati organizzati due eventi: il 23 aprile è andato in scena "Un Paese Speciale" per la regia di Giovanna Manetto in collaborazione con il Lions Club Messina Tyrrhenum e il 30 aprile sarà il momento di "Omaggio a Caruso" con Gianluca Terranova in collaborazione con l'AMMI – Associazione Mogli Medici Italiani, sezione di Messina.

Nella rimodernata "Sala Laudamo" dal 5 al 31 maggio 2022 è stato approvato il 27 aprile u.s. un cartellone musicale di ampio respiro, d'intesa con le tre storiche associazioni musicali cittadine ed il Conservatorio di Musica Arcangelo Corelli. Andranno in scena, tra l'altro, il pianista Danilo Rea e il Paolo Jannacci duo.

In fase di definizione anche la "stagione estiva" che vedrà il riproporsi dopo il 2020, per la seconda volta nella storia del Vittorio Emanuele, del "teatro scoperto"



nell'area pedonale attigua allo stabile, con un programma spalmato nei mesi giugno, luglio e agosto.

Tutto ciò, concretizzando gli indirizzi programmatici presentati ad agosto 2019 che hanno posto come **prioritario obiettivo l'apertura del Teatro 365 giorni l'anno.**

Anche nell'esercizio in corso **sono state (e saranno) numerose le attività di carattere istituzionali co-organizzate.** Tra i più significativi, in ultimo, un evento con le scuole cittadine denominato "L'albero dei desideri", promosso con la Questura di Messina e la Confesercenti e il trentennale della DIA – Direzione Investigativa Antimafia.

In un solo triennio di gestione il Teatro di Messina ha pienamente riconquistato il proprio ruolo nel panorama socio-culturale dell'Area dello Stretto, superando le **onerose ed impegnative criticità amministrativo-gestionali ed economiche ereditate,** che sono state sinteticamente ed in linea generale rappresentate nel corso della precedenti relazioni sulle quali, per quanto nelle proprie funzioni e competenze, il **Consiglio di Amministrazione ha costantemente rivolto il proprio impegno fornendo,** nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, gli opportuni atti d'indirizzo.

Mi preme ricordare, in particolar modo, la conclusione del procedimento che ha portato – finalmente - all'assetto organizzativo del personale, conclusosi con il provvedimento presidenziale n. 1 del 30.11.2021 a cui sono seguite le disposizioni dei due Responsabili di Posizione Organizzativa, all'uopo nominati. Proprio grazie a questo tanto auspicato, quanto necessario "riordino regolamentare degli uffici e dei servizi" (*da noi spesso indicato come "processo di normalizzazione"*), in applicazione alla legge Madia ed in assoluta sinergia con le organizzazioni sindacali, dal 2021 il **Vittorio Emanuele ha proceduto alla stabilizzazione dei tecnici precari (figure presenti da oltre trent'anni),** dando così le giuste tutele ai lavoratori e le necessarie garanzie di continuità all'Ente, attraverso l'ausilio di figure tecniche necessarie ed indispensabili per lo svolgimento delle attività.



Sempre nel corrente esercizio, sussistendone i presupposti, l'Ente ha proceduto all'assolvimento degli obblighi di legge relativi alle categorie diversamente abili appartenenti alla quota di riserva di cui all'art. 3 ed all'art. 18 della Legge n. 68/99. Si è pertanto formalizzata l'assunzione a tempo indeterminato di una nuova unità lavorativa con qualifica di coadiutore amministrativo, destinata al servizio assistenza pubblico e, contestualmente, sottoscritto una convenzione con l'Ufficio provinciale del Lavoro di Messina, impegnandosi a procedere con l'impiego di un'altra unità entro l'anno 2023.

Nell'ambito della redazione del bilancio è bene ricordare che l'Ente, a differenza degli altri teatri nazionali, **non gode di trasferimenti Statali dedicati**, quale dotazione dei Teatri di Tradizione, e non può partecipare al Fondo Unico Spettacoli Nazionale nella categoria di competenza. Condizione che, oltre ad essere iniqua, è gravemente penalizzante anche sotto il profilo economico. Infatti il Teatro di Messina, nonostante sia il più antico della Sicilia, apprezzato per la valenza storico culturale dell'edificio, per la disponibilità di una sala tra le più capienti d'Italia, il secondo palcoscenico più grande di Europa ed un'intensa attività musicale non è a, tutt'oggi, inserito nell'elenco dei Teatri Nazionali di produzione musicale di cui all'art. 28 L. n. 80/1967. In tal senso l'obiettivo resta a tutt'oggi l'inserimento in tale elenco, viste le peculiarità del teatro stesso e la brillante storia programmatica di produzione di teatro lirico - sinfonico sin da suoi esordi storici dal 1851 al 1908 e poi dalla riapertura nel 1985 ad oggi.

Si sta proseguendo, in maniera determinata, nella tracciata visione strategica di crescita in coerenza col percorso di allargamento ed estensione delle attività, che punta ad una sempre più variegata offerta di un progetto culturale e capacità attrattiva, al potenziamento dell'interazione con altri enti del settore e coproduzioni, al potenziamento del ripreso percorso di incentivazione della produzione lirica e teatrale, con il coinvolgimento di giovani e alla riscoperta del repertorio storico siciliano/italiano, agli incentivi per migliorare la fruizione e l'accesso di giovani, fasce svantaggiate e facilitazioni per i disabili, alle attività collaterali rivolte alle scuole, all'università, alla formazione professionale e all'educazione musicale e teatrale in genere. Il tutto con mirate azioni strategiche finalizzate alla promozione del teatro delle sue attività.



Verranno conclusi nell'anno in corso i lavori e le attività per la realizzazione di una "galleria d'arte contemporanea", dando (anche in questo caso) finalmente risalto al patrimonio di interesse storico artistico di proprietà dell'Ente e/o in disponibilità, fino ad oggi rimasto improduttivo. Ciò è stato possibile anche grazie alla preziosa collaborazione della dott.ssa Giovanna Famà, storico dell'arte presso l'amministrazione beni culturali Museo di Messina, incarico conferito dall'Ente a titolo non oneroso (previo N.O. della Regione Siciliana), impegnata nel censimento e riordino ed esposizione del predetto patrimonio nel rispetto dei criteri scientifici necessari.

Conclusa questa fase, verranno intraprese le conseguenti determinazioni per partire con uno strutturale programma di visite guidate, ottimizzando anche la numerosa presenza turistica in città che vanta uno dei più importanti scali portuali croceristici del mediterraneo.

Grazie alla riconquistata centralità nel panorama culturale, particolare attenzione è stata rivolta anche alla incentivazione delle concessione a terzi dei diversi locali del Teatro per le quali, grazie ad una ponderata rideterminazione dei costi assunta dal C.d.A., l'Ente sta riuscendo a dare risposte alle esponenziali sollecitazioni provenienti dai vari ambiti culturali del territorio, garantendo, comunque, la necessaria copertura dei costi gestionali che allo scopo deve obbligatoriamente sostenere. Ciò, fermo restando la prevista agevolazione del 40% esclusivamente riservata alle iniziative che prevedono eventi di carattere sociale e/o di beneficenza, nel rispetto dei termini regolamentari.

Grande attenzione strategica è stata dedicata alla promozione di strumenti e misure di trasparenza, anticorruzione e buona amministrazione nella performance dei processi e verso l'erogazione dei servizi, con l'impegno delle funzioni di conformità interne all'Ente oltre agli stessi Organi.

Vengono (ri)confermati, anche per questa annualità, i tre "indirizzi" di aree di riferimento che il Consiglio di Amministrazione aveva determinato al proprio insediamento sui quali intende coerentemente perseguire, compatibilmente con il conforto dei dati sanitari ed il superamento della pandemia:



AREA PROGRAMMAZIONE

VALIDITÀ E VARIETÀ DEL PROGETTO CULTURALE E CAPACITÀ ATTRATTIVA

Azioni

- Stagione di musica e prosa per un numero complessivo non superiore a 20 spettacoli;
- Due/tre opere liriche in di cui una, possibilmente, in coproduzione con altri istituzioni teatrali;
- Concerti Sinfonici e *recital* con le Associazioni musicali e il Conservatorio - Una produzione di prosa da circuitare - Esclusiva territoriale entro la provincia per produzioni esterne;
- Sala Laudamo - Stagione teatrale con piccole compagnie in autoproduzione e concerti jazz;
- Istituzione delle giornate "*Contemporanee*" finalizzate alla diffusione della musica di autori contemporanei attraverso convegni, concerti e incontri;
- Orchestra come patrimonio - In considerazione della obiettiva impossibilità di avere un'orchestra stabile in organico, si rende comunque necessario l'opportunità di preservare il gruppo orchestrale fin qui formatosi, rendendosi comunque necessario intervenire con nuove audizioni per garantire un ricambio di qualità e per dare l'opportunità alle nuove leve di accedere alla professione.

AREA FORMAZIONE, SCUOLE E DIDATTICA

STRATEGIE FINALIZZATE ALL'INTERCETTAZIONE DI NUOVE FASCE DI PUBBLICO IN PARTICOLARE TRA I GIOVANI E CATEGORIE DISAGIATE

Azioni

- Orchestra giovanile con scuole medie ad indirizzo musicale, licei musicali e pre-accademici, Conservatorio;
- Laboratorio teatrale per le scuole - Madre teatro;
- Laboratorio permanente dell'opera lirica finalizzato all'allestimento di una piccola produzione e all'avvio di un percorso professionale per i mestieri dello spettacolo;



- Laboratorio di Danza;
- Programmazione di percorsi guidati e di intervento e montaggi durante le prove o montaggi;
- Accreditamento su piattaforme ministeriali per la formazione docenti (SOFIA);
- Percorsi di alternanza scuola lavoro;
- Accordo preventivo con le compagnie teatrali per matinè (*piccolo abbonamento per le scuole*) e incontri con l'attore;
- Per i più piccoli le Favole e l'opera in pillole;
- Audio descrizione e sovratitoli.

AREA PROMOZIONE

AZIONI STRATEGICHE PER LA PROMOZIONE DEL TEATRO E DELLE SUE ATTIVITÀ

Azioni

- Incentivi per migliorare la fruizione e l'accesso di giovani, fasce svantaggiate e facilitazioni per i disabili;
- Nuove tecnologie, marketing e social per la promozione dell'azione di rilancio compresa la creazione di una *green room (camera digitale)*;
- Avvio di un segmento editoriale finalizzato principalmente alla documentazione storica e alla promozione attraverso quaderni periodici;
- implementazione del Bookshop del Teatro Vittorio Emanuele per la vendita al pubblico e visitatori di libri, *merchandising* e oggetti d'arte;
- Pacchetto crocieristi - realizzazione di un percorso storico-artistico-emozionale anche attraverso l'esibizione di giovani artisti;
- Visite guidate notturne nei giorni festivi;
- Gestione di eventi all'interno del Foyer;
- Sezione sponsor finalizzata alla produzione (Concerto d'impres);
- Opera in *streaming* e opera *vision*;
- Archivio costumi per eventuale noleggio.



AREA ARTI VISIVE

- Istituzione della galleria d'arte moderna e contemporanea. Sinergia con altri Enti della città per costituzione Galleria unica;
- Creazione di uno spazio espositivo per il vernissage anche di giovani artisti.

Siffatte scelte tengono conto dell'irrinunciabile necessità per l'Ente di caratterizzarsi per le produzioni proprie, in linea con quanto richiesto dai criteri nazionali e regionali per il fondo straordinario per gli spettacoli.

Mi preme ribadire che il contributo operoso del personale interno ha consentito all'Ente – a differenza di quanto avvenuto in passato - di ridurre notevolmente gli affidamenti esterni creando così un percorso virtuoso che sta consentendo di sopperire – nei limiti del possibile – anche ad un cronico *deficit* di attività manutentive ordinarie e straordinarie sia per quanto riguarda le strutture che gli impianti. A riguardo, è stato più volte sollecitato il Comune di Messina – proprietario dell'immobile – ad intervenire.

In ordine di tempo, l'ultima attività è stata la realizzazione *in house* dell'illuminazione della facciata esterna, che è riuscita a valorizzare in maniera sobria ed elegante il prestigioso monumento.

Ulteriore obiettivo in programma è la riapertura del punto ristoro interno che, a causa della persistente emergenza sanitaria, ha visto formalizzare la rinuncia del soggetto aggiudicatario delle procedure ad evidenza pubblica intraprese dall'Ente nello scorso esercizio.

Ed ancora, visto l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR, "Patrimonio culturale per la prossima generazione", acquisito il nulla osta dell'Ente proprietario, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non perdere l'occasione presentando un progetto di fattibilità tecnico-economico con lo scopo di migliorare l'efficienza energetica dello stabile che, ad oggi, per le ragioni esposte in precedenza, risulta estremamente energivoro. I risparmi economici connessi a questo intervento (*in termini di consumi*



energetici) saranno importanti e l'efficacia della climatizzazione degli ambienti determinerà anche un risparmio economico in quanto la classe energetica ad interventi effettuati verrà incrementata di almeno 2 classi, oltre a limitare significativamente le emissioni di CO₂ in atmosfera per la limitazione del cosiddetto effetto serra, portando il Vittorio Emanuele ad essere un'eccellenza e un modello da emulare in ambito energetico-ambientale a livello regionale e nazionale.

Vi è di più, **grazie all'ottenimento di un finanziamento di 231mila euro** (*approvato con il D.D.G. n. 4561, FSC 2014/2020 - Patto per il Sud Regione Siciliana*), nei prossimi giorni verrà sottoscritto il contratto pubblico di affidamento lavori per interventi urgenti di restauro e riqualificazione (*ma anche di adeguamento tecnologico*) finalizzati al "restyling" del Foyer. Previste anche operazioni che riguardano il risanamento e isolamento del terrazzo soprastante il Foyer, sostituzione di infissi e revisione/sostituzione dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, restauro e rifacimento di parte degli stucchi interni, trattamento dei materiali lapidei composti da conci e cornici in cattive condizioni conservative.

Un ulteriore intervento prevede la riqualificazione dei servizi igienici in uso agli utenti, e la creazione di nuovi spazi dedicati anche ai diversamente abili, oltre l'adeguamento tecnologico sull'impianto di illuminazione del palcoscenico con la sostituzione degli apparecchi esistenti con nuovi a tecnologia *led*.

Con atto d'indirizzo sono state anche avviate le attività di "razionalizzazione utilizzo dei locali – inventario beni mobili/piano di alienazione", definite con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione con cui è stato dato mandato ai Responsabili degli Uffici di risolvere il contratto di locazione del magazzino sito nella zona industriale, a far tempo dall'avvenuto sgombero dei locali, nel rispetto delle clausole contrattuali e della disciplina civilistica in materia.

Si conclude la presente relazione non mancando di dare evidenza alle attività degli uffici amministrativi necessarie ad assicurare l'erogazione dei servizi, il funzionamento e la produzione, in sinergia con gli Organi e gli Uffici di area tecnica. E non in ultimo all'Ufficio sicurezza sui luoghi di lavoro in merito alle misure di prevenzione e di protezione atte a garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza, in sinergia con



Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione e del Servizio di Sorveglianza Sanitaria individuati nell'anno 2020.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Orazio Miloro



A handwritten signature in blue ink, consisting of several sharp, upward-pointing strokes followed by a horizontal line.